



Stazione appaltante in rete

Unione della Romagna Faentina
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0028769 del 12/08/2016
Class: 07-02 Fasc: 2016/2

Committente: COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna



* 0 0 0 0 5 3 7 8 1 6 *

Fasc. 2016/2

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO DI INFANZIA COMUNALE "8 MARZO" DEL COMUNE DI FAENZA - CIG: 6735473028

Verbale di apertura dei plichi contenenti le offerte

L'anno 2016, il giorno 12 del mese di agosto, alle ore 9.05, in seduta pubblica, presso la sede dell'Unione della Romagna Faentina - Stazione Appaltante - Unità Contratti/Gare, posta in Piazza del Popolo n. 31, il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina, Dott. Pierangelo Unibosi, intervenuto in sostituzione del Dirigente del Settore Cultura - Istruzione del Comune di Faenza, Dott.ssa Benedetta Diamanti, come da decreto del Sindaco *pro tempore* del Comune di Faenza n. 22 del 31.12.2015, Prot. n. 60790/2015, Presidente, alla presenza del Dott. Alessandro Retini e della Sig.ra Gabriella Passaretti, dipendenti del Comune di Faenza, entrambi in qualità di testimoni, nonché della Dott.ssa Carlotta Pesci, Capo Servizio Contratti, in qualità di segretario verbalizzante, procede all'espletamento della gara in oggetto indicata.

Il Presidente prende atto che è presente la Sig.ra Debora Galassi, nata a Faenza il 15.12.1977, che deposita espressa delega a presenziare alla presente seduta pubblica, rilasciata dalla Sig.ra Arianna Marchi, Presidente della Zerocento Società Cooperativa Sociale.

Elementi essenziali:

- Regolamento dei Contratti approvato con deliberazione C.C. del Comune di Faenza n. 232 del 22.12.2014 avente ad oggetto "Stazione appaltante in rete dell'Unione della Romagna Faentina - Approvazione Regolamento dei contratti";
- Convenzione Rep. URF n. 355 del 28.04.2016 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione della funzione di Stazione Appaltante;
- Deliberazione di C.C. n. 30 del 30/5/2016 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento della gestione del Nido d'Infanzia comunale "8 Marzo" sito a Faenza, in via Cervia n. 4, per il periodo 2016 – 2020, con possibilità di rinnovo a termini di legge, con un appalto di servizi, fissandone le linee di indirizzo fondamentali, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett I) del D.Lgs. n. 267/2000;

1

- Determinazione del Dirigente Settore Cultura e Istruzione e Sport n. 461 del 28.06.2016, Prot. Gen. n. 23581 del 04.07.2016, esecutiva, con la quale è stato disposto l'avvio della procedura aperta per l'appalto del servizio in oggetto, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo complessivo del contratto è stimato, in via indicativa, con riferimento alla durata quadriennale prevista dall'art. 16 del capitolato speciale, in € 2.239.532,00, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo netto a base di gara soggetto a ribasso è fissato in € 737,00 (IVA ed oneri di sicurezza da interferenza (DUVRI) esclusi) mensili per ogni bambino iscritto e inserito a tempo pieno. In relazione ai posti/bambino a tempo parziale l'importo mensile unitario offerto dall'aggiudicatario in sede di gara per il servizio a tempo pieno verrà ridotto del 20%. Il valore complessivo massimo del contratto, incluso l'eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 35 del Codice, è stimato in € 4.479.064,00, compresi gli oneri per la sicurezza. Tutti gli importi indicati devono intendersi IVA esclusa.

Il conseguente contratto sarà stipulato con decorrenza dal 01/09/2016 e comprende 4 anni educativi (2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020), come previsto dall'art. 16 del capitolato speciale. Il contratto cesserà di pieno diritto alla data del 31/7/2020 senza tacito rinnovo alla scadenza. E' in facoltà del Comune rinnovare il contratto per un ulteriore periodo massimo di 4 anni educativi ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale. Su richiesta del Comune, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità dell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'Esecutore sarà obbligato a prestare il servizio in oggetto fino ad un massimo di un ulteriore anno educativo, alle medesime condizioni in vigore per l'ultimo anno previsto in contratto. Nel caso in cui durante la durata del contratto, il Comune di Faenza deliberi il trasferimento delle funzioni concernenti l'istruzione all'Unione della Romagna Faentina, opererà la novazione soggettiva del contratto a favore dell'Unione.

Pubblicazioni effettuate: bando di gara avente ad oggetto "*Procedura aperta per l'appalto del servizio di gestione del Nido d'Infanzia comunale "8 Marzo" del Comune di Faenza*" pubblicizzato come segue:

- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2016/S 127-227729 in data 05.07.2016;
- pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale n. 77 del 06.07.2016;
- pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Faenza il 06.07.2016;
- pubblicazione sul sito internet del Comune di Faenza/profilo committente il 06.07.2016;
- pubblicazione nel SITAR il 08.07.2016;
- comunicazione in n. 2 quotidiani a diffusione nazionale il 13.07.2016 e in n. 2 quotidiani a diffusione locale il 14.07.2016;
- comunicato stampa il 07.07.2016.

Il Dirigente - Presidente constata che entro il termine fissato dal bando di gara e, precisamente, entro il 10.08.2016, risulta pervenuto n. 1 plico, integro, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dal seguente soggetto: Zerocento Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede a Faenza (RA), Viale delle Ceramiche n. 43. Tale plico è stato assunto al Protocollo Generale dell'Unione della Romagna Faentina, Class. 07-02, Fasc. 2016/2, al n. 28236 del 09.08.2016 ed è stato conservato presso l'Unità Contratti/Gare dell'Unione della Romagna Faentina - Stazione Appaltante, in apposito armadio chiuso a chiave, chiave custodita dal Capo Servizio Contratti.

CP. AL 



Considerato che il disciplinare esplicativo del bando di gara prevede che l'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, il Dirigente-Presidente, alla presenza dei testimoni, procede ad aprire il plico pervenuto.

Il Dirigente prende atto che il plico presentato dal concorrente contiene la Busta "A" - "Documentazione amministrativa", la Busta "B" - "Offerta tecnica" e la Busta "C" - "Offerta economica", a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Il Dirigente-Presidente procede poi alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta richiesta dal disciplinare esplicativo del bando di gara ai fini dell'ammissione e precisamente:

1. domanda di partecipazione alla gara (punto 15.1);
2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (punto 15.2);
3. dichiarazione sostitutiva di cui al punto 15.3 del disciplinare esplicativo del bando di gara;
4. n. 2 lettere di referenze bancarie di cui al paragrafo 12.1. lett. B) del disciplinare esplicativo del bando di gara (punto 15.4);
5. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di avere preso visione dei luoghi ovvero documentazione rilasciata dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (15.5);
6. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC (15.6);
7. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di € 140 (euro centoquaranta) di cui al paragrafo 11 del disciplinare esplicativo del bando di gara (15.7);
8. documento attestante la cauzione provvisoria, di cui al paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva (15.8);
9. dichiarazione sostitutiva da presentarsi se si beneficia della riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente-Presidente, alla presenza del pubblico, esaminata la documentazione a corredo dell'offerta presentata dal concorrente, dà atto dell'esito positivo delle verifiche compiute in ordine alla regolarità, completezza e conformità della stessa rispetto alle prescrizioni contenute nel disciplinare esplicativo del bando di gara e dà atto che dalla consultazione del Casellario Informatico presso l'ANAC non risultano annotazioni che comportano la sua esclusione.

Il Dirigente dà atto, inoltre, che i requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario che l'impresa concorrente è tenuta a comprovare sono i seguenti:

A) Iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza) per lo svolgimento delle attività concernenti il servizio oggetto dell'appalto. Nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione, dichiarazione circa l'insussistenza del suddetto obbligo;

B) Avere affidabilità finanziaria da dimostrare con due lettere di referenze da parte di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993, da rendersi in originale senza formalità o in copia conforme ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

C) Fatturato medio annuo (anno solare) non inferiore a € 550.000,00 (IVA esclusa) – compresi i ricavi da contributi da Enti per prestazioni di asili - riferito alla gestione dei



servizi educativi per la prima infanzia espletati nei tre esercizi annuali 2013-2014-2015, da comprovarsi mediante idonea documentazione probatoria riferito alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia espletati nei tre esercizi annuali 2013-2014-2015 atta a dimostrare il possesso del requisito richiesto ai fini della partecipazione e dichiarato.

D) Gestione di almeno un (1) nido per l'infanzia per almeno 3 anni educativi nel periodo 2012-2015 con un numero non inferiore a 60 bambini. Per anno educativo s'intende un periodo di servizio di mesi 11 in un anno. Requisito da comprovarsi con dichiarazioni di regolarità e buon esito, rilasciate e vistate dall'Ente pubblico o con dichiarazioni di regolarità e buon esito dei committenti privati cui il servizio è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione, e numero di bambini. In caso di attività di gestione di propri nidi, il concorrente dovrà presentare dichiarazione sostitutiva sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, attestante anche la regolarità e buon esito della gestione.

Il Dirigente constata a tal riguardo che il soggetto concorrente ha fornito:

- dichiarazione contenuta nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) nella quale è indicata l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio;
- n. 2 lettere di referenze da parte di istituti bancari, rese in originale;
- copia delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dei Bilanci di esercizio 2013, 2014 e 2015, idonee a dimostrare che il fatturato medio annuo (anno solare) riferito alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia espletati non è inferiore a € 550.000,00 (IVA esclusa), compresi i ricavi da contributi da Enti per prestazioni di asili;
- dichiarazione Prot. n. 1852/2016 rilasciata e vistata dal Comune di Faenza con la quale è attestato lo svolgimento del servizio di gestione di un nido di infanzia, con indicazione del relativo contratto, luogo di esecuzione, data di inizio e di ultimazione e numero dei bambini a comprova del possesso del requisito minimo di partecipazione "*Gestione di almeno un (1) nido per l'infanzia per almeno 3 anni educativi nel periodo 2012-2015 con un numero non inferiore a 60 bambini*".

Il Dirigente-Presidente, alla presenza del pubblico, dà atto dell'esito positivo delle verifiche compiute in ordine al possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dichiarati ai fini della partecipazione del soggetto che ha presentato offerta.

A questo punto il Dirigente-Presidente, poiché la documentazione amministrativa presentata dalla concorrente risulta regolare, completa e conforme al bando di gara e dato atto che il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario risulta essere stato comprovato dalla concorrente Zerocento Società Cooperativa Sociale di Faenza, **dispone di ammettere il soggetto concorrente alla gara** e procede alla sua acquisizione anche mediante il sistema AVCPass reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Dirigente-Presidente, dato atto della natura di provvedimento del presente verbale di seduta pubblica, in quanto contenente determinazione in ordine all'ammissione/esclusione dei soggetti concorrenti all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, dispone di provvedere alla pubblicazione del medesimo ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. n. 50/2016 sul profilo del committente-sito internet dell'Unione della Romagna Faentina e del Comune di Faenza, nella sezione "Amministrazione



Trasparente" e alla comunicazione prevista dal comma 3 dell'art. 76 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

A questo punto il Dirigente-Presidente rimette l'offerta alla commissione giudicatrice nominata per la valutazione tecnico-economica e dà atto che la Commissione medesima, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Di tale seduta verrà data comunicazione al soggetto concorrente a mezzo pec e pubblicazione sul profilo committente - sito internet dell'Unione della Romagna Faentina, Bandi di Gara e sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara, almeno due giorni prima della data fissata.

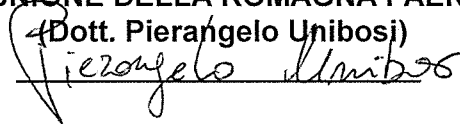
Il Dirigente - Presidente dispone che la Busta "B" - "Offerta tecnica" e la Busta "C" - "Offerta economica" vengano racchiuse all'interno di separati plichi e che gli stessi vengano chiusi e sigillati. Tali plichi verranno conservati presso l'Unità Contratti/Gare dell'Unione della Romagna Faentina - Stazione Appaltante, in apposito armadio chiuso a chiave, chiave custodita dal Capo Servizio Contratti.

Il Dirigente-Presidente, alle ore 9,35, dichiara chiusa la seduta.

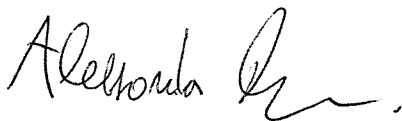
**per IL DIRIGENTE DEL SETTORE CULTURA
ISTRUZIONE E SPORT DEL COMUNE DI FAENZA
(Dott.ssa Benedetta Diamanti)**

**il DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI
DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**

(Dott. Pierangelo Unibosi)



I TESTIMONI



**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Carlotta Pesci)**

